



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 245	OGGETTO : DETERMINA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA MISURA 1.4.4: "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID CIE)" FINANZIATO CON FONDI PNRR "NEXTGENERATIONEU" - NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP: G11F22001760006 - CIG:999677822E
DATA 09/08/2023	
NUMERO SETTORIALE 116	

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **NOVE** del mese di **AGOSTO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto arch. Nicolini Francesco;

DATO ATTO che,

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 105 del 14/07/2023, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2023;
- Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - o Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - o Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - o Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - o Missione 4: istruzione e ricerca;
 - o Missione 5: inclusione e coesione;
 - o Missione 6: salute.

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari e i soggetti attuatori sono tenuti a:

- indicare nella documentazione progettuale che il progetto | finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea;
- fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e dell'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU") e riportando l'emblema dell'Unione europea;
- la promozione del progetto potrà avvenire sul sito web ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione in un luogo facilmente visibile al pubblico di un poster o una targa, che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato, inclusi i suoi obiettivi, e il richiamo al sostegno fornito dal Next Generation EU e relativi loghi. Ulteriori informazioni potranno essere fornite al momento dell'adozione della strategia di comunicazione del PNRR;

CONSIDERATO altresì che:

- l'Amministrazione Comunale, con il supporto della Comunità Montana di Valle Camonica, Area Innovazione, ha partecipato agli avvisi per la presentazione di proposte a valere su "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 Intervento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";
- con Decreto n. 25/-3/2022 – PNRR della PCM – Dipartimento per la trasformazione digitale il Comune di Borno è stato finanziato, per la predetta misura 1.4.4, per la somma di € 14.000,00;

DATO ATTO CHE l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà nell'anno 2023;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.40 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.

DETERMINA

1.di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;

2.di approvare il report della procedura di gara tramite la Piattaforma SINTEL-ARCA n.172659108, depositato agli atti, per il servizio di adeguamento delle attività dei servizi digitali del Comune di Borno rivolti al cittadino come l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE, con invito a CSC Società Cooperativa Sociale, con sede in via Padre Marcolini n. 7, Ceto (BS), CF e P.IVA: 01567260987;

3.di affidare in via definitiva a CSC Società Cooperativa Sociale, con sede in via Padre Marcolini n. 7, Ceto (BS), CF e P.IVA: 01567260987, il servizio in argomento al costo complessivo offerto di € 18.700,00 oltre IVA di Legge;

4.di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, complessivi € **3.050,00** IVA di legge al 22% inclusa su Miss/Prog/Tit/Mac 01.08.2.02 cap. 0000005 del Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023;

5.di dare atto che tale affidamento è finanziato dal Fondo PNRR MISURA 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

6.di comunicare il presente provvedimento all'aggiudicatario del presente appalto;

7.di dare atto che sarà comunicato al fornitore il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito alla fornitura: **999677822E** e che il codice CUP di riferimento per la MISURA 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" finanziato con fondi PNRR è **G11F22001760006**;

8.di conferire alla presente determinazione valore contrattuale;

9.di dare atto che ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013, il Codice identificativo dell'ufficio tecnico, destinatario della fatturazione elettronica è il seguente: UF9NXI;

10.di dare atto che:

1. l'operatore economico si è assunto l'obbligo del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 come da autocertificazioni prodotte in sede di gara;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



VISTA E RICHIAMATA la determina dirigenziale n. 227 in data 29/07/2023 con la quale si è provveduto ad indire la gara per l'adeguamento dei servizi digitali rivolti al cittadino mediante l'implementazione della MISURA 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

PRESO ATTO che con la sopracitata determina si approvavano i documenti di gara inviati alla CSC Società Cooperativa Sociale, con sede in via Padre Marcolini n. 7 a Ceto (BS), CF e P.IVA: 01567260987, tramite la piattaforma SINTEL-ARCA messa a disposizione da Regione Lombardia;

CONSIDERATO che la richiesta di offerta prevedeva:

- o attività dei servizi digitali del Comune di Borno rivolti al cittadino come l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE;
- o Una base d'asta per l'affidamento del servizio di che trattasi risulta essere pari ad Euro 2.500,00 oltre IVA di Legge;

VISTO il report della procedura di gara n.172659108 della procedura SINTEL di Regione Lombardia dal quale risulta che la ditta CSC Società Cooperativa Sociale, mediante la quale la medesima ha offerto l'adeguamento dei servizi digitali rivolti al cittadino mediante l'implementazione della MISURA 1.4.4, con offerta ID n. 1691246686223 ad un importo di € 2.500,00 oltre IVA di legge, come da offerta in atti;

RITENUTO di affidare l'appalto meglio sopra descritto al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.

RILEVATO CHE, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive in cui il fornitore dichiara di conformarsi alle prescrizioni PNRR,
- il contratto di servizio permette il raggiungimento dei Target e Milestones previsti dalle disposizioni PNRR;

CONSIDERATO che:

- sono state intraprese le verifiche successive in capo alla ditta aggiudicataria, in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara;
- che l'aggiudicazione definitiva potrà essere revocata in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti;
- che è stata accertata la regolarità del DURC della ditta aggiudicataria;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione definitiva inerente all'adeguamento dei servizi digitali rivolti al cittadino mediante l'implementazione della MISURA 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" come previsto nei documenti di gara;

VISTO Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;

VERIFICATA la disponibilità per complessivi € 3.050,00 IVA di legge al 22% su Miss/Prog/Tit/Mac 01.08.2.02 cap. 0000005 del Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



2. con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume quindi, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche (ed eventuali variazioni) di cui al comma 7 del citato articolo;
3. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.

11. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

12. di trasmettere copia al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000;

13. di dare atto che il Responsabile del progetto è l' Arch. Nicolini Francesco, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.

14. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023;

15. di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune Borno, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.



IL RESPONSABILE
TECNICO
Arch. Francesco Nicolini



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
371	01082.02.0000005	CSC SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	2023	3.050,00

Osservazioni:

Data Esecutività: 16/08/2023

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario
Dott.ssa Viola Gheza

Viola Gheza



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBLB.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Francesco Nicolini

Francesco Nicolini



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.